

VERSO le 23 del giorno 9 l'attenzione dei giudici fu attratta da un insistente bussare alla porta del Tribunale. Il presidente pronunciò l'invito ad entrare. Comparve nell'aula un barbuto e canuto signore anziano, di alta statura, dall'aspetto distinto.

Alla vista di quell'uomo i giudici diedero manifesti segni di contrarietà e di stupore. Il dott. Novak, auditore, gli chiese chi fosse.

— Sono l'avvocato Alessandro Mitrovic.

— Chi l'ha chiamato?

— Sono difensore dei seguenti imputati. — E così dicendo presentò una lista di 18 accusati fra i quali Marcello Calligaris, Angelo Pahor, Renato Berti, Kreibich ecc. ecc. Contemporaneamente esibì i documenti comprovanti la sua capacità legale per l'assunzione di quella straordinaria difesa.

Fu ammesso.

Allora sedette e cominciò la consultazione degli atti processuali. Di tratto in tratto alzava il capo per ascoltare le risposte degli accusati, dal che si com-